

# Epifania del Signore

6 gennaio 2019

Prima lettura

*Is 60,1-6*

Seconda lettura

*Ef 3,2-3a.5-6*

Vangelo

*Mt 2,1-12*

I “magi” che si presentano a Betlemme precisano lo scopo che li ha spinti fin lì con queste parole: «siamo venuti per adorarlo». Il bambino Gesù viene da loro riconosciuto come l'atteso: egli è la “terra promessa” dove i rappresentanti dell'umanità approdano con gioia. Alla vista del

I Magi, entrati in casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono.

*Matteo 2,11*



*bambino e di sua madre essi si prostrano: è l'atteggiamento con il quale i supplici e gli apostoli si rivolgono a Gesù, riconoscendo in lui la presenza di Dio.*

*Il **vangelo** della "epifania" di Gesù, ossia della sua manifestazione, ricorda a tutti i credenti che la fede è un cammino: il Signore è sempre all'opera nella storia umana e indica il percorso da seguire per incontrarlo. A noi è chiesta attenzione e disponibilità.*

*Nella **prima lettura** la città santa, simbolo dell'umanità, è invitata a levare in alto lo sguardo per contemplare il pellegrinaggio delle nazioni verso la loro salvezza.*

*La **seconda lettura** presenta la missione di Paolo, apostolo delle genti, come «ministero della grazia di Dio»: la salvezza infatti non è conquista dell'uomo, ma dono.*